

## LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

Borgo	Ambulanza medico h 12
Caldine	Ambulanza medico h 12
Incisa	Ambulanza medico h 12
Dicomano	Ambulanza medico h 12
Mugello	Ambulanza medico h 12
Montedomini	Automedica h 24
Peretola	Ambulanza infermiere h 24
Badia a Ripoli	Ambulanza infermiere h 24

Sansovino	Ambulanza infermiere h 12
Borgo	Ambulanza infermiere h 12
Calenzano	Ambulanza infermiere h 12
Stadio	Ambulanza infermiere h 12
Ponte di Mezzo	Ambulanza infermiere h 6

**120mila**  
richieste/anno  
alla centrale operativa  
del 118

**93mila**  
chiamate cui  
fa seguito l'invio  
di un mezzo



SANITÀ

# Ambulanze, «tagli devastanti»

*Un terzo dei mezzi non ha il medico. La rabbia dei sindacati*

LE AMBULANZE senza medico in servizio nei punti del 118 del territorio della Asl 10 son tante, più di un terzo del totale. In 13 postazioni su 31 almeno per mezza giornata non è prevista la presenza di un medico.

In alcuni casi, come Peretola e Badia a Ripoli, sul mezzo c'è sempre un infermiere 24 ore su 24. A volte neanche quello. Solo a Montedomini invece è prevista l'automedica, un'automobile attrezzata (non l'ambulanza, dunque) con un medico, un infermiere e un operatore a bordo.

I due episodi di cronaca di sabato scorso hanno alimentato le polemiche: è giusto far lavorare i mezzi di soccorso senza medico, visto che ogni anno alla Centrale operativa Firenze

Soccorso arrivano quasi 120.000 richieste di cui circa 93.000 seguite dall'invio di un mezzo? Venerdì c'è voluto il pronto intervento dei volontari della croce azzurra di Pontassieve per salvare un uomo che stava morendo dissanguato dopo essersi ferito a un braccio con la motosega. A Firenze invece non è andata bene a un ospite della casa di riposo Le Magnolie, morto per infarto sabato. Sull'ambulanza del 118 arrivata in suo soccorso non c'era il medico della rianimazione.

IL SINDACATO Snami si ribella. «Gli ulteriori tagli alla guardia medica – dice il segretario regionale Gianluca Maccioni – non faranno che danneggiare i cittadini. Attualmente di notte ci sono 14 medici, in futuro meno di

12. Di giorno passeranno da 16 a 9. Così se già ora ci sono turni scoperti e ambulanze che girano coi soli infermieri e volontari, in futuro la situazione non potrà che peggiorare». «Lo Snami ha scioperato, la Fimmg è in stato di agitazione e invita i medici a non effettuare turni straordinari – dice il capogruppo regionale Udc Marco Carraresi. – La situazione è critica e la Asl continua a far tagli? Ma siamo sicuri che il sistema di assistenza è affidabile e efficiente? Le ultime vicende fanno riflettere: bisogna verificare l'intero sistema del 118 e chiarire le intenzioni della centrale operativa, se vuole incrementare il numero di automediche o sostituire ulteriori ambulanze con mediche a bordo con altrettante infermieristiche».

M. P.